

ITALCACCIA

RIVISTA TRIMESTRALE TECNICO-SCIENTIFICA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

NOTIZIE

Storia Cultura Tradizione

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D. L. 353/2003 (convertito in legge il 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 NE/M1

n. 101
Luglio 2022





Italcaccia - Via G.Ferrari n°2 - 00195 Roma - info@italcaccia.it

GARANZIE	TESSERA BASE	TESSERA I	TESSERA A	TESSERA B	TESSERA IPERCACCIA	TESSERA PESCA	TESSERA MIGRATORISTI
Resp. Civile terzi							
Massimale x SX	€ 903.283,12	€ 903.283,12	€ 903.283,12	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 903.283,12
Massimale per persona	€ 677.462,34	€ 677.462,34	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00
Massimale a cose	€ 255.820,78	€ 255.820,78	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00
RC proprietà del cane	solo nel periodo di caccia	solo nel periodo di caccia	tutto l'anno	tutto l'anno	tutto l'anno	tutto l'anno	tutto l'anno
Inforniti							
Morte	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 52.000	€ 90.328,31
Invalità Permanente	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 90.328,31	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 52.000	€ 90.328,31
Franchigia I.P.	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	5% oltre € 52.000	3%	5% oltre € 52.000
Diaria da ricovero	Esclusa	Esclusa	€ 11 per max 300 gg	€ 25,80 max 300 gg.	€ 25,80 max 300 gg.	€ 11 max 300 gg.	€ 11 max 300 gg.
Diaria da Gesso/i mobilitazione	Esclusa	Esclusa	€ 11 per max 60 gg	€ 25,80 max 60 gg.	€ 25,80 max 60 gg.	€ 11 max 60 gg.	€ 11 max 60 gg.
Fucile a canne							
Scoppio canne			Esclusa	€ 516,00	€ 516,00		
Rapina e furto del fucile			€ 516,00	€ 516,00	€ 516,00		
Franchigia							
Morte di cane							
Meticcio	Esclusa	Esclusa	€ 260,00	€ 516,00	€ 516,00		€ 260,00
Con Pedigree (ENCI)			€ 1.030,00	€ 1.030,00	€ 1.500,00		€ 1.030,00
Eventi previsti in polizza							
			a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della leishmaniosi e filariosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della leishmaniosi e filariosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della leishmaniosi e filariosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	a). attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b). morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della leishmaniosi e filariosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c). avvelenamento; d). investimento da veicolo; e). anegamento; f). scatti di lacci o tagliole; g). cadute in burroni o crepacci; h). Istrice, tasso e lupo.	
Cani con età < 2 anni o > 8 anni			le somme si intendno ridotte del 50%	le somme si intendno ridotte del 50%	le somme si intendno ridotte del 50%		le somme si intendno ridotte del 50%
Cani con età > di 12 anni			non è previsto alcun indennizzo	non è previsto alcun indennizzo	non è previsto alcun indennizzo		non è previsto alcun indennizzo
Limite per sx e per anno:							
Opzione ulteriore cane*					2 cani		
R.S. Veterinarie	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 150,00	€ 150,00	Esclusa	Opzionale*
Max 1 per soxio per anno							
Capanno di caccia	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 80,00 a richiamo max 400
Incendio capanno							
Tutela Legale	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Esclusa	€ 5.000,00

*TESSERA MIGRATORISTI: Garanzia morte del falco valida al posto del cane (max risarcimento € 400)

ITALCACCIA

NOTIZIE

Direttore Editoriale
Gianni Corsetti

Direttore Responsabile
Pietro Salatti

Recapito Redazione
redazione@italcaccia.net

Stampa
MIG - Moderna Industrie Grafiche
Via dei Fornaciaci, 4 - 40129 Bologna
Tel. 051 326518
www.mig.bo.it

Grafica e Concessionaria Pubblicità
Seller Bologna
Tel. +39 338 4169797
commerciale@selleradv.it

Foto di copertina
Paolo Bigagli

Tiratura
Copie n. 20.000



Editore
Associazione Italiana della Caccia
Via Giuseppe Ferrari, 2 - 000195 Roma
info@italcaccia.it
Tel. +39 06 37516845
Fax +39 06 37516845

Registrazione Tribunale di Roma
n. 385/94 del 4/8/1994
Iscrizione ROC n. 11407

Registro degli operatori di comunicazione. La Redazione si riserva di modificare e abbreviare i testi originali. Articoli e servizi Italcaccia Notizie possono essere riprodotti purchè ne siano citate le fonti e l'autore.

NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ

NOVITÀ Sul sito *caccia for passion* - youtube potete vedere I VIDEO DELLE MAGGIORI MANIFESTAZIONI ITALCACCIA



SOMMARIO

luglio 2022 n.101

- 4 **EDITORIALE**
PESTE SUINA AFRICANA
Siamo sicuri che sia stata fatta la scelta giusta?
- 6 **Assemblea Nazionale 2022**
ASSEMBLEA NAZIONALE 2022.
Chianciano Terme • 21/22 maggio 2022
- 9 **Dal Veneto**
Longarone (BL)
"Caccia Pesca e Natura"
Italcaccia protagonista
- 10 **Dalla Redazione**
In Calabria e Sardegna istituzioni e cacciatori alleati contro gli incendi
- 14 **Dalla redazione**
TENUTA CASTELFALFI
IL PARADISO DEI CACCIATORI
Selezione per Campionato Italiano Cani da seguita su Cinghiale
- 16 **Dalla Campania**
Inaugurazione
- 17 **Dalla Campania**
Ringraziamenti
- 18 **Racconti**
Il Bel Tenebroso
- 20 **Dalla Redazione**
WORLD SHOOTING PARA-SPORT,
a Chateauroux vede protagonista Italcaccia
con Fabrizio Cormons
di San Felice Circeo (LT)
- 23 **Balistica**
La Tecnologia Balistica
a sostegno della caccia
- 26 **Dalla Redazione**
Gara per cani da cerca.
Sezione Comunale Italcaccia di Barga Area
Z.A.C di Filecchio Località Ania
e Springer Spaniel Club d'Italia
- 28 **Racconti**
A Starre
- 30 **Dall'Emilia Romagna**
XIII° Memorial Paolo Grosoli

Peste Suina Africana Siamo sicuri che sia stata fatta la scelta giusta?



Gianni Corsetti
Presidente Nazionale Italcaccia

Purtroppo, come era immaginabile, anche nella penisola è arrivato il virus della PSA con conseguenti limitazioni anche per la nostra passione, infatti, come saprete, in Piemonte e Liguria l'attività venatoria è stata sospesa, e probabilmente sarà fatto anche nelle zone del Lazio in cui sono stati riscontrati casi di cinghiali affetti da PSA.

Il divieto di caccia e di tutte le attività praticate all'aria aperta è stato sancito con l'ordinanza congiunta emanata dai ministri della Salute Roberto Speranza e delle Politiche agricole Stefano Patuanelli; siamo sicuri che la chiusura della caccia sia utile?

Noi crediamo di no, lo dimostra il fatto che in Sardegna la caccia non è mai stata sospesa e che i cacciatori sono stati inseriti tra i punti di forza per l'eradicazione della PSA.

L'importanza del contributo offerto dai Cacciatori è stato messo in evidenza anche nel recentissimo resocon-

to inviato dalla Commissione Europea, in cui è menzionato il lavoro dei cacciatori, che in Sardegna, grazie al coinvolgimento e all'intervento delle AA.VV., non hanno mai smesso di cacciare.

I colleghi della Sardegna hanno fatto valere i loro diritti, come previsto dal Decreto Legislativo n° 54 del 20 Febbraio 2004, che alla lettera a, comma 2 dell'articolo 5 prevede l'inserimento dei cacciatori nel tavolo tecnico.

Chiederemo pertanto ai ministri Speranza e Patuanelli una revisione del divieto di caccia, non sarà facile convincerli, ma determinati nel rivendicare i nostri diritti, se le Istituzioni vogliono la nostra collaborazione (non solo per recuperare le carcasse morte nei boschi) dovranno necessariamente scendere a patti col mondo venatorio, anziché spendere centinaia di migliaia di euro per piazzare inutili recinzioni!



ASSEMBLEA NAZIONALE 2022.

Chianciano Terme • 21/22 maggio 2022

Nei giorni del 21/22 maggio 2022 presso l'Hotel Ambasciatori di Chianciano Terme (Si) bella e funzionale location con a contorno le splendide colline Toscane del Senese si è svolta l'Assemblea Nazionale della Associazione Italcaccia Italpescica 2022.

Questo è stato il corollario ad una partecipata e proficua assemblea che ha permesso anche di rinsaldare ancora di più gli scambi ed i vincoli di collaborazione ed amicizia tra i Dirigenti presenti giunti in rappresentanza di tutta la Nazione.

Dopo aver espletato i passaggi normativi e statutari di rito il Presidente dell'Assemblea nominato Sig. Cucuzza M. si inizia con l'introduzione ai lavori nel rispetto dei punti all'ordine del giorno : si inizia con la esposizione della relazione morale ed il bilancio consuntivo 2021 , e previsionale 2022 che vengono ampiamente e dettagliatamente illustrati dal Presidente Nazionale uscente Corsetti G. i bilanci e le rela-

tive relazioni vengono approvati all'unanimità da tutti i componenti della Assemblea.

Viene tra l'altro illustrata la volontà di acquisto di una sede Nazionale di proprietà sita in Colleferro, vista e valutata la ampia disponibilità economica della Nostra Associazione , e visto anche l'ottimo rapporto qualità prezzo dell'operazione.

I presenti esprimono pieno apprezzamento per questa proposta che conferma la politica dinamica e lungimirante che ha caratterizzato la attuale presidenza e della dirigenza nazionale in questi mandati e che da' impulso continuo di crescita ed affermazione alla Nostra Associazione.

Si passa poi al punto successivo della elezione del Presidente Nazionale ed all'unanimità e con numerosi interventi di stima ed apprezzamento viene riconfermato Gianni Corsetti per il prossimo quadriennio.

Vengono poi nominati ed eletti dalla Assem-



blea i sette membri del Consiglio Nazionale: Frega, Improda, Pisano, Garbo, Merlani , Valo , Stefanini.

Si passa poi alla nomina ed elezione del collegio dei Revisori dei Conti, Cucuzza M. Presidente , Ciotti F , Rossi C.

Collegio dei Proviviri, proposti ed eletti : Carlesimo , Billante, Guglielmi , (supplenti Pantoni , Frascella).

Sulla convenzione assicurativa il Presidente Nazionale porta a conoscenza della Assemblea che ha in programma a giorni incontri con i brokers della compagnia assicurativa per definire e stabilire le condizioni assicurative ed i costi definitivi per l'anno in corso.

Il giorno successivo 22/ maggio il Presidente Nazionale da' ampio spazio alle comunicazioni coinvolgendo anche i dirigenti Nazionali incaricati, che spaziano dalla possibile acquisizione e gestione di una zona cinofila dedicata alle attività Italcaccia, la possibilità di istituzione di una Associazione parallela con finalità ambientale e ancora considerazioni sulla gestione di funzioni provinciali, regionali e sulle sezioni.

L'Assemblea è stata anche momento importante di convivialità e confronto oltre che di aspetti istituzionali, di conoscenza tra la Dirigenza presente , un momento importante ed estremamente piacevole che ha dato ancora maggiore impulso e determinazione per continuare sulla strada intrapresa fatta di forte determinazione , dinamismo, partecipazione , voglia di fare bene nell'ottica di migliorare sempre la Nostra Associazione a favore dei nostri Soci attuali e dei futuri.



Complimenti a Gianni Corsetti!!
Rieleto Presidente Nazionale



LONGARONE (BL) "CACCIÀ PESCA E NATURA" ITALCACCIÀ PROTAGONISTA



Longarone (BL) 24.04.2022 – Caccia Pesca e Natura – Giornata speciale per la nostra Sezione Provinciale Italcaccia di Belluno e di tutta la nostra Associazione. Grande affluenza del mondo politico e venatorio ed imprenditoriale al nostro stand che anche quest'anno l'ha fatta da protagonista, ove si sono svolte interessantissime interazioni tra Italcaccia ed i rappresentanti politici ed amm/vi di riferimento al fine di legittimare un sereno prosieguo della nostra amata passione. Ringrazio di cuore il nostro Presidente Nazionale **Gianni Corsetti** che anche quest'anno non è voluto mancare, il **Vice Presidente Nazionale Mauro Longari**, il **presidente Regionale della Lombardia Tiziano Miglierina** ed i suoi **Presidenti Provinciali**, il **Presidente Provinciale di Varese Garbo Gabriele** e tutti i **colleghi Provinciali e Comunali del Veneto** e tutti loro soci, l'**Europarlamentare Marco Dreosto** ed il **Senatore Luca De Carlo** e tutti gli amministratori pubblici che sono venuti a trovarci. Ma un particolare ringraziamento va a tutti coloro, che sono molti, che con la loro preziosa opera, rigorosamente svolta dietro le quinte, hanno curato in modo ineccepibile lo stand e tutta l'organizzazione...senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile.



IN CALABRIA E SARDEGNA istituzioni e cacciatori alleati contro gli incendi

Il **Riconoscimento ufficiale** in Sardegna ed in Calabria per l'impegno profuso dalle Associazioni Venatorie nella lotta agli incendi, mettendo a disposizione delle Regioni una rete capillare di avvistamento (vedette) formata da cacciatori, principali conoscitori del territorio è palese. In Sardegna, già nell'incontro di luglio 2019 era stato siglato un accordo tra la Regione, il Corpo Forestale, la Protezione Civile e i cacciatori per aumentare le attività di prevenzione antincendi attraverso una collaborazione costante tra i volontari formati per l'avvistamento di roghi da postazioni fisse, alla ricognizione del territorio e alla segnalazione al 115.

PIANO AIB 2022: I cacciatori fanno parte della Prevenzione Incendi della Regione Calabria.

La sfida per la lotta agli incendi boschivi si vince costruendo alleanze, partendo dal presupposto che custodire la natura e salvaguardare i boschi è interesse di tutti. Bisogna realizzare la mappatura del degrado ambientale e puntare a ridurre la grave minaccia rappresentata dagli incendi, intervenendo per il ripristino e il miglioramento delle aree coinvolte, il ruolo di sentinelle dei territori, rivestito dai cacciatori può essere cruciale.

Come anticipato nel numero 100 della nostra rivista Italcaccia notizie, con l'Ente Regione Calabria, si è creato questo gruppo provvisorio per definire nel miglior modo e il più velocemente possibile la collaborazione che dovrà intercorrere con le associazioni venatorie per migliorare l'azione di contrasto alla piaga degli incendi boschivi. Come ben evidenziato si cercherà di potenziare l'azione di prevenzione basandoci sul senso civico e di responsabilità dei cacciatori, e necessariamente sulla profonda conoscenza del territorio.

Per la prima volta i cacciatori partecipano ad un tavolo tecnico della Regione e contribuiscono in maniera ufficiale (incontro tecnico del 07/04/2022) al miglioramento della stesura del Piano Regionale per la Prevenzione e Lotta agli Incendi Boschivi (AIB), e fanno parte integrante del Nuovo Piano AIB 2022, per come riportato nella Deliberazione n. 170 del 30/04/2022 Giunta Regionale della Regione Calabria "Piano Regionale per la

Prevenzione e Lotta Attiva agli Incendi Boschivi 2022". E oramai appurato che l'approccio più adeguato per perseguire la conservazione del patrimonio boschivo sia quello di promuovere ed incentivare le attività di previsione e di prevenzione. Pertanto, nell'attuale impostazione del piano, si è cercato di realizzare una migliore e più organica gestione degli interventi e delle azioni mirate a mitigare le conseguenze degli incendi, coinvolgendo in tale attività anche ulteriori soggetti, quali gli ATC e le Associazioni Venatorie. I cacciatori sono particolarmente conoscitori dei boschi e delle foreste regionali, aumentando l'attività di vigilanza e controllo del territorio con nuove squadre di Calabria Verde e il coinvolgimento anche della Legione dei Carabinieri di Calabria, prevedendo, inoltre, la distribuzione nei punti più critici, di numerose fototrappole per garantire una sorveglianza attiva di questi luoghi. Tale azione è anche mirata alla sorveglianza del territorio per le attività di controllo in materia di tutela del patrimonio forestale.

In considerazione di quanto avvenuto nel 2021, per la redazione del Piano AIB 2022, la Regione ha voluto, pertanto, organizzare una serie di incontri operativi coinvolgendo diversi soggetti, anche se non espressamente previsti per legge, che hanno apportato un contributo fattivo al miglioramento del piano stesso. In particolare, l'attività di concertazione si è svolta attraverso i seguenti incontri:

Associazioni Ambientaliste, Federazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Calabria il 07/02/2022; Riunione Regione e Carabinieri Forestale Calabria per consegna dati incendi boschivi anno 2021 il 28/03/2022; **ATC e Associazioni Venatorie il 07/04/2022;**

La redazione del Piano 2022 di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi della Regione Calabria risulta fortemente condizionato dalla persistente situazione di emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid19. Tale grave circostanza ha lasciato nell'incer-



tezza per lungo tempo sia le popolazioni, sia i governi, ed è evidente che ciò ha avuto gravi ripercussioni su tutte le attività di gestione ed amministrazione del territorio. D'altra parte, le difficoltà connesse con il presidio di talune attività lavorative a causa delle disposizioni di sicurezza sanitaria, hanno rallentato le attività di pianificazione di inizio anno. Ciononostante, il presente Piano, che costituisce una revisione ed aggiornamento del Piano 2021, contiene non solo le già collaudate disposizioni tecniche ed organizzative in materia di gestione del fenomeno degli incendi boschivi, ma è stato integrato e migliorato in diverse sezioni grazie al contributo determinante dei soggetti coinvolti.

In questa ottica il Piano AIB è stato predisposto, così come stabilito dall'art. 3 della L.R. n. 51 del 22/12/2017, dalla U.O.A. "Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo" con il contributo di rappresentanti dei seguenti soggetti: Calabria Verde – Consorzi di bonifica – Vigili del Fuoco – Carabinieri Corpo Forestale Calabria – Associazioni di Volontariato – Associazioni Ambientaliste - **Associazioni Venatorie e ATC:** che hanno collaborato, periodicamente, ad un tavolo tecnico multidisciplinare.

Considerato che la quasi totalità degli incendi boschivi e causata dall'uomo e che gran parte sono di origine dolosa, è necessario intensificare il controllo del territorio, aumentando il servizio di vigilanza e scoraggiare, con ogni mezzo, l'opera dannosa degli incendiari.

A tal fine si ritiene necessario, oltre all'attività delle autorità preposte per il controllo del territorio, utilizzare il personale in modo che lo stesso sia presente e facilmente riconoscibile sul territorio.

A ciò si potrà intervenire impiegando le squadre operative quando inattive per giri di perlustrazione dei siti ritenuti maggiormente a rischio, specialmente in aree turistiche.

Come risulta dall'analisi sulle cause degli incendi, parte di questi è da attribuire a "colpa" per azioni umane riconducibili a scarsa attenzione, negligenza, scarsa conoscenza delle possibili conseguenze di comportamenti che possono apparire più che normali e dei gravi danni che da un incendio possono derivare.

Per prevenire gli incendi attribuibili a comportamenti errati e opportuno e necessaria una corretta ed efficace informazione e sensibilizzazione; la prima dovrà stigmatizzare i comportamenti e le azioni che possono innescare o favorire il verificarsi di un incendio, la seconda dovrà fornire notizie sugli effetti dannosi degli incendi, sui comportamenti da adottare quando si verifica o si viene a conoscenza di un incendio.

L'incendio boschivo, inteso quale fuoco di vaste proporzioni, con tendenza ad ulteriore diffusione e di difficile spegnimento, sia esso doloso o colposo, è un delitto contro la pubblica incolumità e, come tale, è perseguito penalmente.

Con l'entrata in vigore della Legge 353/2000, l'incendio boschivo, che prima costituiva una aggravante dell'incendio generico, viene considerato come reato autonomo e viene punito con pene più severe rispetto al passato.

L'art. 11 "Modifiche al Codice Penale" prevede:

- "Chiunque cagioni un incendio su boschi, selve o foreste ovvero su vivai forestali destinati al rimboschimento, propri o altrui, e punito con la reclusione da

di Pino Baldo - Operatore Tecnico Faunistico – Vibo Valentia

quattro a dieci anni” (Articolo 423-bis CP).

- “Se l’incendio di cui al primo comma è cagionato per colpa, la pena è della reclusione da uno a cinque anni”. La Legge 353/2000 ha anche ridefinito i divieti che automaticamente entrano in vigore sui terreni percorsi dal fuoco e le prescrizioni da osservare nelle aree e nei periodi a rischio di incendio, stabilendo una serie di sanzioni per i trasgressori.

L’applicazione di tali norme e di particolare importanza ai fini della prevenzione degli incendi boschivi, l’obiettivo del legislatore e quello di prevenire le cause di incendio dovute al perseguimento di specifici interessi sottoponendo le aree percorse dal fuoco, per un consistente numero di anni, ad una serie di vincoli e limitazioni d’uso.

Nel territorio regionale la sorveglianza intesa come presidio del territorio viene effettuata mediante i seguenti sistemi:

- la rete regionale delle postazioni di avvistamento da terra fisse, costituita da postazioni dislocate in punti strategici a presidio degli obiettivi prioritari da difendere. Le postazioni sono ubicate su terreni di proprietà regionale, comunale e privata e devono essere in ogni caso considerate sedi ordinarie di lavoro. L’avvistamento rappresenta la fase d’individuazione del primo focolaio. Tale attività viene effettuata mediante l’opera del personale di turno nelle postazioni fisse d’avvistamento da terra (“vedette”).

- l’impiego di pattuglie itineranti, che potranno essere garantite anche da gruppi di volontari, cacciatori e associazioni (impiegati per come indicato dalle apposite convenzioni da stipulare all’uopo). Tale attività potrà essere potenziata nelle giornate ad elevato pericolo così come previsto dalle specifiche disposizioni e nei piani operativi.

Come previsto dalla legge quadro sugli incendi, n. 353/2000 e dalla LR n. 51/2017, per gli interventi di lotta attiva le Regioni si potranno avvalere anche di risorse che appartengono alle organizzazioni di volontariato di protezione civile.

Prima dell’inizio di ogni campagna antincendio si provvederà a pubblicare un Avviso Pubblico diretto a individuare le Associazioni di Volontariato che intendono collaborare alla lotta agli incendi boschivi in possesso dell’iscrizione all’albo regionale, con finalità statutarie compatibili con la partecipazione alle atti-

vità AIB, dotati di adeguati mezzi ed adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegati nelle attività di spegnimento. Dopo aver individuato le associazioni in possesso dei requisiti necessari per sottoscrivere apposita convenzione ne trasmetterà l’elenco a Calabria Verde che ne potrà disporre l’utilizzo secondo le effettive esigenze. I rapporti con le associazioni saranno quelli previsti nella convenzione da sottoscrivere all’inizio della stagione antincendio. A ciascuna Associazione, che garantirà il proprio supporto durante il servizio AIB, sarà riconosciuto, in base alle risorse finanziarie disponibili, un rimborso spese parametrato alla complessità ed articolazione del contributo offerto e sarà possibile prevedere anche delle premialità in funzione di indicatori predeterminati con riferimento ai dati annuali. Il rimborso previsto, verrà erogato per le spese rendicontabili per come previsto per legge, con le modalità sottoscritte in convenzione.

L’erogazione dei contributi alle associazioni di volontariato terrà conto in particolare della composizione della squadra per lo spegnimento e avvistamento (numero minimo di 3 persone per ogni turno, mentre per l’avvistamento un numero minimo di 2 persone per ogni turno).

Il protocollo d’intesa firmato in Sardegna prima e la delibera della Giunta Regionale della Calabria adesso, segnano una importante inversione di rotta rispetto al passato, sui pregiudizi nei confronti dei cacciatori. Oggi le istituzioni, Regioni, Province e Governo Centrale, vedono nei cacciatori una grande risorsa anche nella lotta agli incendi, si tratta di una svolta importante di collaborazione attiva, con tutti coloro che possono contribuire a prevenire un problema diventato “la priorità” per la politica regionale e nazionale.

È stato finalmente riconosciuto e istituzionalizzato un ruolo fondamentale che noi cacciatori abbiamo sempre svolto con onestà, con serietà e la consapevolezza che la nostra presenza a presidio del territorio e alla difesa dell’ambiente riveste. Questo tema degli incendi boschivi è terribilmente attuale e catastrofico, i cacciatori svolgono un ruolo importante ed essenziale. Viene riabilitata dai mass-media la figura del cacciatore per prevenire e domare gli incendi e nella lotta per contenere ed eradicare la peste suina africana nei cinghiali.



BLINDÒ®

ARMADI BLINDATI

- Testati per la PRIMA CLASSE di sicurezza prEN 14450:02 presso il laboratorio dell’Istituto GIORDANO S.p.a.
- Armadio di sicurezza per l’alloggio di fucili verniciato a polveri ignifughe.
- Struttura in lamiera d’acciaio spessore di 3 mm.
- Porta in lamiera d’acciaio 4 mm con pieghe di rinforzo che creano un battente da 24 mm e spessore totale porta 60 mm.
- Tutti i modelli sono dotati di ripiano superiore interno di 22,5 cm di profondità.
- Serratura ad elevata sicurezza (certificata EN 1300-B) a sei leve asimmetriche con chiave antiusura a doppia mappa bicifrata e cinque catenacci girevoli antisega da 22 mm.
- Protezione antitrapano sul meccanismo della serratura.
- Predisposto per il fissaggio al pavimento (4 fori) e alla parete (4 fori).

DATI TECNICI

Cod.	N. fucili	Ripiani laterali	Ripiani superiori	Ripiani sulla porta	H	P	L	Kg.	Prezzo (iva compresa)
B235	7	-	1	SI	150	30	35	80	€ 399
B235S	3	4	1	NO	150	30	35	90	€ 439
B250	10	-	1	SI	150	30	50	100	€ 499
B250S	7	4	1	SI	150	30	50	110	€ 539
B260	12	-	1	SI	150	30	60	110	€ 539
B260S	9	4	1	SI	150	30	60	120	€ 579
B264	16	-	1	SI	150	40	60	119	€ 589
B264S	13	4	1	SI	150	40	60	129	€ 629

TESORETTO A RICHIESTA PER TUTTI I MODELLI 40 EURO

N. verde gratuito 800642233
Ordina subito! Spedizione in tutta Italia.



Mod. B235 + tesoretto

PORTA SERIE B



Colore bianco a richiesta



TRASPORTO TRAMITE CORRIERE, MATERIALE RESO AL PIANO TERRA, PAGAMENTO ALLA CONSEGNA. CONTRIBUTO SPESE DI TRASPORTO 30 EURO

BLINDÒ di Benini Simone - Via del Lavoro, 66 - 44034 Copparo - Fe
Tel. 0532.870268 - Fax 0532.388252 - www.blindoblindati.it - E-mail: info@blindoblindati.it

Studio GREENTIME

TENUTA CASTELFALFI IL PARADISO DEI CACCIATORI

Selezione per Campionato Italiano Cani da seguita su Cinghiale

In uno splendido ambiente venatorio si è svolta la prova per cani da seguita sul cinghiale.

Si è ammirato numerosi cani da cerca che si sono contesi il passaggio alla prova di selezione per la finale del campionato italiano Italcaccia.

La sana e sportiva competizione è stata ben giudicata dai giudici che si sono alternati nei giorni del 2 -3 -9-10-23 - 24 e 25 aprile 2022.

Un plauso ai giudici per il loro impeccabile giudizio. Possiamo affermare che il livello di preparazione dei concorrenti è stato superiore alle più rosee aspettative per la

soddisfazione del sig. Daniele Carli gestore dell'azienda Agrituristica Venatoria e per gli organizzatori della selezione.

Un ringraziamento particolare va riservato al al sig. Carli che ci ha messo a disposizione un meraviglioso territorio con selvatici all'altezza dello stress per il susseguirsi delle sciolte dei cani partecipanti contribuendo in modo fattivo alla realizzazione delle giornate di selezione.

La Redazione.



INAUGURAZIONE

Giornata di inaugurazione della nuova zezione Comunale ITALCACCIA di Teano provincia di Caserta con Il Presidente Provinciale **Improda Luigi** e il nuovo commissario comunale **Bruno Di Donato**.



Luigi Improda - Presidente Provinciale

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio il Presidente Comunale di Grazzanise **Parenti Mattia** e respovsabile G.G.V.V. per l'ottimo operato delle Guardie Venatorie sempre presenti sul territorio.

Un ringraziamento speciale a tutti i soci che ci hanno fatto passare una giornata meravigliosa nel giorno della "Merla". Grazie a tutti

Luigi Improda



di Pietro Cacciari

IL BEL TENEBROSO

La jeep arrancava sullo stretto viottolo di montagna ,per portarmi nel luogo dove ci era stata assegnata la zona cui cacciare i fagiani.

Ero stato invitato ad una battuta di caccia nella riserva di Berignone, in provincia di Siena.

Sulla vecchia jeep, residuo di guerra, oltre al guardiacaccia che guidava, c'era un signore attempato, con un bellissimo setter irlandese; io e il portatore, avevamo preso posto su una tavola di legno, messa di traverso, che fungeva da sedile, ai miei piedi impaziente c'era Jack, bracco tedesco, che mal sopportava la presenza di un altro cane.

Arriviamo in cima a un pianoro che divide due costoni che dolcemente degradano fino a valle, dove scorre un tenue filo d'acqua ,quasi secco per il perdurare della bella stagione.

Una volta questi pendii erano coltivati, ma ora seminavano dei cereali che poi lasciavano in pastura ai fagiani ed alle pochissime starnie rimaste.

Il guardiacaccia ci assegnò la zona: al signore più anziano diede quella di destra, che scendeva a calle più dolcemente a me, più giovane, lasciò quella di sinistra che presentava alcuni calanchi, e qua e là macchie di sambuco e robinia.

L'appuntamento era per mezzogiorno, di nuovo al pianoro dove aveva parcheggiato la jeep.

Con il portatore cominciamo a scendere lentamente, lasciando lavorare il cane, che subito comincia a sentire passate ovunque, sembra impazzito, - "vanno via di pedina, ormai siamo a fine stagione, quelli rimasti sanno leggere e scrivere" - sbotta il portatore. "in questa vallata pastura un vecchio tenebroso, che è riuscito a salvarsi da tante battute, a volte è diabolico, i cani lo sentono, lo fermano, ma non si alza, sembra svanire nel nulla, per poi alzarsi sempre fuori tiro e lanciare il suo rauco grido come dire: vedi sono qui, vieni a prendermi".

Siamo quasi in fondo alla discesa quando Jack è in ferma presso un cespuglio di sambuco.

L'accompagnatore mi segna di stare sulla destra, mi avvicino lentamente con il cane sempre in ferma, con un fragore come uno scoppio di petardo si alza una femmina che colgo di prima, mi accingo a raccoglierla non accorgendomi che Jack è ancora in ferma un bel maschio fragorosamente si alza trovandomi spiazzato, invio altri due colpi che vanno a vuoto. Decidiamo di far bere il cane. Scendiamo a cercare



un po' d'acqua rimasta nelle pozze più profonde. Jack vi si sdraia dentro infangandosi tutto, è il suo sistema di raffreddarsi. Decidiamo di risalire dalla parte opposta per completare tutta la vallata prima di risalire al pianoro. Stiamo discutendo sul luogo di rimessa del fagiano alzato prima, quando il cane è di nuovo in ferma, poi riprende a cercare, è fermo di nuovo, non è convinto torna a cercare con tanta lena che sembra non sentire la stanchezza che ormai comincia a pesare. "E' senz'altro il tenebroso" dice il portatore, questo è uno dei luoghi che preferisce dopo essersi pasturato più a valle, qui si sente sicuro. Jack sembra impazzito, sale, scende torna indietro accenna a una ferma poi riparte. Nulla, non si alza nulla. Cerchiamo in tutti gli

anfratti, gettiamo sassi negli arbusti, niente. Sembra essersi volatilizzato. Sono sopra a un fascio di rami secchi portati dall'acqua che d'inverno scendendo copiosa lungo il pendio trascina con sé. Sotto i miei piedi vedo una macchia scura lucida, è lui, è sotto i miei piedi, lentamente mi sposto e lo vedo meglio coi suoi bei bargigli rossi e due occhi lucidi che mi guardano. Nei suoi occhi non c'è sfida, ma tanta paura. Siamo cacciatori, non macellai, per me era stato sufficiente scovararlo, il resto non conta "Jack, vieni è ora di tornare". Lentamente saliamo fino al pianoro con un carniere non peso, ma più contento che se lo avessi incernierato. Siamo quasi arrivati quando un sonoro chioc chioc ci viene dalle spalle. Mi fermo e lo saluto: sono contento così'.

WORLD SHOOTING PARA-SPORT, a Chateauroux vede protagonista ItalCaccia con Fabrizio Cormons di San Felice Circeo (LT)

8/06/2022 – La Nazionale Azzurra di Para Trap del Commissario Tecnico Benedetto Barberini è in Francia per partecipare alla Prima Prova di Coppa del Mondo organizzata dal WSPS (World Shooting Para Sport) per la stagione agonistica 2022. La squadra è arrivata a Chateauroux nella giornata di domenica e ha approfittato dei due giorni di anticipo sull'avvio ufficiale per prendere confidenza con le pedane francesi. Oggi, infatti, gli azzurri sono scesi in camp per gli allenamenti ufficiali e domani e venerdì affronteranno la gara vera e propria. Agli ordini del CT Barberini ci sono Oreste Lai (Fiamme Oro) di Sestu (CA), Fabrizio Cormons di San Felice Circeo (LT), Antonino Ventre di Rosarno (RC), Francesco Nespeca (Carabinieri) di Montepredone (AP), Emilio Poli di Gavardo (BS) e Paolo Bortolin di Maniago (PN). Tre le classificazioni funzionali in cui sono suddivisi in tiratori in gara: PT1 riservata ai tiratori in carrozzina, PT2 riservata ai tiratori con disabilità agli arti inferiori e PT3 riservata a quelli con disabilità agli arti superiori. In quella dei PT1 gareggeranno Lai e Poli, in quella dei PT2 Ventre e Cormons ed in quella dei PT3 Nespeca e Bortolin. Domani, giovedì 9 giugno, i tiratori affronteranno i primi 75 piattelli di qualificazione, mentre venerdì 10 proseguiranno con altri 50 piattelli ed i migliori di ogni classifica continueranno la gara nelle semifinali e finali.

Nella Coppa del Mondo di Para-Trap da finale anche la prova di Ventre e Bortolin, poi quinto e sesto

Chateauroux (FRA) – La Prova di Coppa del Mondo del World Shooting Para-Sport, organizzata sulle pedane francesi di Chateauroux, ha regalato all'Italia due medaglie d'argento ed una di bronzo.

Una prova maiuscola della squadra del Commissario Tecnico Benedetto Barberini, che ha saputo piazzare in finale tutti i suoi componenti. Procedendo con ordine, la prima finale ad essere disputata è stata quella dei PT3,

ovvero dei tiratori con disabilità agli arti superiori, il nostro Francesco Nespeca (Carabinieri) di Montepredone (AP) ha dimostrato di avere tecnica e carattere, chiudendo le qualificazioni in terza posizione con 106/125 (+0) e migliorandosi in finale arrivando alla piazza d'onore con il punteggio di 37/50. Meglio di lui solo lo spagnolo Adrian Becker Castello, primo sul podio con 41/50. Terzo classificato lo spagnolo Meliton Antonio Brinas Mora, primo nelle qualificazioni con 107 e poi medaglia di bronzo con 28/40. In finale è entrato anche l'azzurro Paolo Bortolin di Maniago (PN), rientrato nel sestetto dei migliori con uno spareggio e poi fermatosi in sesta piazza con 13/25.

Coppa del Mondo Para-Trap – podio PT3 Coppa del Mondo Para-Trap – medagliati PT3

L'azzurro ha chiuso le cinque serie di qualificazione con 114/125, migliore di giornata, ed in finale ha saputo mantenersi in lotta per le prime due posizioni sin dai primi lanci. Purtroppo nelle fasi finali del duello per la vetta del podio si è lasciata scappare troppi piattelli e con 35/50 si è dovuto accontentare dell'argento facendosi superare solo dallo spagnolo Ignacio Javier Oloriz Sanz, oro con 40/50. Con loro sul podio per la medaglia di bronzo è salito anche il britannico George Glover, terzo con 30/40.

Coppa del Mondo Para-Trap – podio PT2 Coppa del Mondo Para-Trap – medagliati PT2

Bravo anche Antonino Ventre di Rosarno (RC), che ha saputo meritarsi la finale con il punteggio di 106/125 per poi fermarsi al quinto posto assoluto con 21/30. Infine, per quanto riguarda la classifica PT1, ovvero quella riservata ai tiratori in carrozzina, dopo il ritiro per problemi fisici di Emilio Poli di Gavardo (BS) l'azzurro Oreste Lai ha saputo tenere alto l'onore del nostro Paese meritandosi la medaglia di bronzo. Lai (Fiamme Oro) di



ItalCaccia protagonista in Francia argento per Fabrizio Cormons e Nespeca, bronzo per Lai.

Sestu (CA) è stato il più forte delle qualificazioni, chiuse con 106/125 (+2), ed in finale ha lasciato il passo solo ai portacolori degli Emirati Arabi Uniti Mohammed Alhebsi, oro con 37/50, ed Elisa Alzubaidi, argento con 36/50. All'azzurro è toccato il bronzo con 28/40.

Coppa del Mondo Para-Trap – podio PT1 Coppa del Mondo Para-Trap – medagliati PT1

Giustamente soddisfatto della prestazione dei suoi tiratori il Commissario Tecnico Benedetto Barberini

“Un campo conosciuto e ben organizzato, molto migliorato rispetto alla nostra prima esperienza nel 2018. Il livello tecnico generale si è alzato molto, lo si vede dai punteggi, e questo ci regala ancora più soddisfazione a vincere le medaglie. Addirittura aumenta quando si considera che su cinque tiratori in gara abbiamo ottenuto cinque qualificazioni per le finali. Sono particolarmente contento per Cormons, che al suo debutto in una gara di

questo livello è arrivato a medaglia. Stasera si festeggia, ma domani si torna e si riprende a lavorare sodo per i prossimi appuntamenti della stagione”.

Dopo la tappa francese, il calendario del Para-Trap per il 2022 proseguirà con il Gran Premio di Brno e la Coppa del Mondo di Monaco nel mese di luglio, l'Europeo di Lonato a settembre ed il mondiale ad Al Ain a novembre.

RISULTATI

- PT1:**
- 1° Mohammed ALHEBSI (UAE) 99/125 – 37/50;
 - 2° Elisa ALZUBAIDI (UAE) 98/125 – 36/50;
 - 3° Oreste LAI (ITA) 106/125 (+2) – 28/40;
 - 4° Mohammed ALHASHMI (UAE) 104/125 – 22/35;
 - 5° Jose Santiago ARGOTE CAMENO (ESP) 103/125 – 19/30;
 - 6° Paul BAILEY (GBR) 106/125 (+1) – 13/25.



PT2: 1° Ignacio Javier OLORIZ SANZ (ESP) 112/125 - 40/50;
 2° Fabrizio CORMONS (ITA) 114/125 - 35/50;
 3° George GLOVER (GBR) 109/125 - 30/40;
 4° Jose MARTINEZ PICO (USA) 108/125 - 26/35;
 5° Antonino VENTRE (ITA) 106/125 - 21/30;
 6° Rodrigo DURAN MATEO (ESP) 113/125 - 14/25.

PT3: 1° Adrian BECKER CASTELLO (ESP) 97/125 - 41/50;
 2° Francesco NESPECA (ITA) 106/125 (+0) - 37/50;
 3° Meliton Antonio BRINAS MORA (ESP) 107/125 - 28/40;
 4° Mike DREVER (GBR) 106/125 (+1) - 23/35;
 5° Sophia BULTEMA (USA) 100/125 - 17/30;
 6° Paolo BORTOLIN (ITA) 96/125 (+1) - 13/25.

Passando al comparto dei PT2, ovvero i tiratori con disabilità agli arti inferiori, a centrare la medaglia d'argento è stato Fabrizio Cormons di San Felice Circeo (LT).

Di Gianluca Garolini

LA TECNOLOGIA BALISTICA A SOSTEGNO DELLA CACCIA

Ormai da oltre dieci anni, come per tante altre nazioni, anche in Italia le pretese degli ambientalisti hanno coronato il loro successo ed hanno proibito il piombo nelle cartucce per le cacce in zone a protezione speciale e nelle zone umide in genere.

La sostituzione del metallo argenteo, denso e malleabile, il piombo, abbinato da secoli alle armi da fuoco ed ai loro proiettili, non è un problema di poco conto, infatti una ricerca tecnico scientifica era partita molto prima, negli USA, in cui il ban esisteva già da ben oltre un decennio.

LE SOLUZIONI SONO SOSTANZIALMENTE QUATTRO

- Ferro, inteso come acciaio decarburato relativamente soffice e oggi lavorabile facilmente per ricavarne microsferi regolari di varie dimensioni tra i 4,5 ed i 2 mm., da usare come pallini da caccia. Densità 7,8 gr./cmc e durezza elevata, di circa 100HV1. Abbastanza economico e onestamente efficace nella sua balistica venatoria entro i 33/34 metri.
- Leghe con Tungsteno, ottime balisticamente, piuttosto dure, intorno ai 105 HV1(12 cc), ma tollerabili, con densità variabili tra 12 e 18 gr./cmc, pallini producibili con ormai ottima sfericità in dimensioni tra 4,5 e 2,0 mm. ma di fatto perfetti per la caccia, con diametri di compresi tra 2,5/3,3 mm. Materiale estremamente costoso che incide notevolmente sul prezzo della cartuccia, ma il "top" sul piano balistico con estensione notevole di portata.
- Rame, ultimo arrivato, ma molto ben azzeccato, con promesse intriganti ed interessanti sul piano balistico, realizzabile in pallini di ottima sfericità e media durezza (60/70 HV1) con densità di circa 9,0/9,1 gr./cmc. Efficace balisticamente quasi quanto il piombo, almeno fino ai 40 metri. Materiale Costoso.
- Bismuto, un altro metallo tenero e raro, vicino al piombo in quanto a consistenza, con densità 9,0 gr./cmc e durezza modesta, ma fragile, facilmente frammentabile ed ancora in fase di studio per eliminarne il grave difetto. Molto Costoso. Per ora limitato balisticamente nella sua efficacia proprio dalla fragilità, molti pallini si rompono già nel-

la cartuccia in fase deflagrativa iniziale perdendo massa e sfericità... e sottraendo pallini in rosata.

L'IDEA NUOVA DI BASCHIERI & PELLAGRI

Viste le prerogative tecnico balistiche dei materiali e dopo averli sperimentati e provati tutti, dopo aver per diversi anni prodotto munizioni da caccia, per le zone umide dove vige il ban sul piombo, con i primi tre dell'elenco, possiamo ora dire, che era da tempo che nella mente del nostro R&D balenava un'idea in apparenza stravagante ma molto interessante: una nuova soluzione che fosse balisticamente efficace e con un prezzo accettabile, unendo i due materiali meno costosi, ma di diverse qualità fisico-balistiche in una sola cartuccia. L'idea era caricare nella stessa cartuccia una colonna di pallini di ferro e rame, per migliorare la resa del ferro con l'apporto di circa una metà di pallini in rame utili per incrementare l'efficacia penetrativa e aumentare la portata ed estenderla fino ai 40 metri, per spuntare una performance simile a quella tipica dei pallini in piombo, così da non rimpiangerlo.

LA BALISTICA

I due pallini sono stati abbinati seguendo una precisa strategia balistica. Sono stati scelti di pesi identici e quindi per la loro diversa densità con dimensioni di poco diverse, quello di ferro zincato antiossidante, del n. 3 (3,25 millimetri) e quello di rame del n. 4 (3,1 millimetri). Entrambi pesano esattamente quanto un pallino di piombo n. 5 (2,9 millimetri) ovvero circa 0,14 grammi per unità, con differenza minima e millesimale.

Per avvalerci di tutte le risorse balisticamente attive abbiamo adottato e ripreso il sistema sperimentato col rame nelle nostre "Dual Shock" quindi la carica dei pallini è stata stratificata in modo ordinato nella cartuccia.

Dentro ad una borra Steel pretagliata, la Steel 28 D, abbiamo collocato il rame davanti ed il ferro, peraltro più duro, sul fondo del bicchierino. In questo modo, il rame che ha densità 9,1 gr./cmc, superiore al ferro che ha solo 7,8 gr./cmc, manterrà una velo-





L'ARMERIA NOVA ARMI
vi aspetta a

MEDICINA (BO) IN VIA LIBERTÀ, 32
con oltre 300 armi usate e nuove di ogni tipo...

Tel. 051 0220046
armeria.nova.armi@gmail.com

CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO




SEGUITECI ANCHE SUL SITO:
www.armiusate.it



cià residua maggiore fin dalla volata, quindi i due diversi pallini in volo creano uno sciame lungo ed affusolato e non si urteranno mai mantenendo ottimale la loro concentrazione nelle rosate.

Possiamo aggiungere, che il ferro a dispetto della sua svantaggiosa relazione tra superficie frontale/massa, in una sola parola la sua mediocre "densità sezionale", avrà qui il vantaggio di avere come apripista il rame.

Non ci saranno grandissime differenze, ma il fatto di diminuire l'attrito con l'aria proprio nei primi metri della traiettoria, è basilare, e permette al pallino in ferro di guadagnare qualche metro in più di velocità

residua. Mygra Anatra, una cartuccia altamente specifica molto moderna e dedicata Mygra Anatra è una cartuccia magnum in bossolo 12/76 e si avvantaggia della maggiore quantità di moto concessa dalla CIP alle magnum.

In breve possiamo sfruttare appieno il vantaggio della velocità e lanciare la nostra massa promiscua di pallini a ben 450 m/s, con effetti lesivi ed una balistica terminale efficace fino a 40 metri e poco oltre!

Il propellente è una speciale polvere M92S adattata alla cartuccia, quindi un propellente progressivo, perfettamente adatto a questa carica perché a suo agio nel magnum e perfetto nell'abbinamento tra borra Steel + pallino duro in ferro/rame.

La progressione di spinta di questa speciale polvere si riflette positivamente sulle rosate, infatti accele-

ra la massa promiscua di pallini con gradualità limitandone la deformazione, con giovamento sulla conservazione di sfericità dei pallini che saranno meno soggetti alla ritardazione (la perdita di velocità in traiettoria) ed a deviare dalla linea originaria presa dallo sciame, quindi un riflesso positivo sulla concentrazione e regolarità delle rosate.

LE ROSATE

Le rosate verificate alla placca nel balipedio B&P, sono ottime, merito anche della buona borra impiegata che è in verità imposta dalla normativa CIP, ma di fatto porta grandi vantaggi in quanto contiene e protegge tutta la colonna dei due tipi di sfere metalliche.

I pallini nella carica di 34 grammi sono suddivisi in 18 grammi di Ferro zincato e 16 grammi di Rame.

Complessivamente - sono circa in pari numero nei due elementi ed entrambi di peso di fatto uguale totale 240 pallini, stessa quantità numerica di una mm.). La prova di rosata è stata impostata su una triplice distanza, per evidenziare le differenze e quindi i

vantaggi balistici della nuova idea del R&D Baschieri & Pellagri.

Abbiamo provato Mygra Anatra a 30 a 33 e 36 metri di distanza dalla placca in ferro verniciata con la classica malta di terra di Siena.

Abbiamo sparato con il medesimo fucile automa-

tico Beretta con una canna magnum di 76 cm e strozzatura improved Modified, ovvero una due s Sfocata la canna con alcuni colpi per scaldarla e portarla a regime termico/vibrotorio, abbiamo sparato il primo colpo a 30 metri, distanza ancora ottimale anche per le munizioni con pallini in solo ferro.

La rosata prodotta è stupefacente, bella per struttura, in quanto rotonda, densa fin troppo per le nostre modeste aspettative e contenente nel cerchio da 75 cm. oltre il 90% dei pallini della cartuccia.

La rosata è accentrata e rivela chiaramente un'attitudine a distanza in più, oppure con una canna appena meno strozzata, diciamo che i 30 metri sono probabilmente l'ideale assoluto per chi spara con una canna mediamente strozzata, una tre o quattro stelle.

A 33 metri abbiamo una rosata perfetta pur se ancora decisamente "stretta", ci accorgiamo della differenza rispetto alla distanza precedente solo perché sono evidenti alcuni, pochi, pallini di scarto in più, fuori dal cerchio di riferimento, la densità è circa dell'85% la zona vitale di un germano reale in volo ben oltre 20/25 pallini.

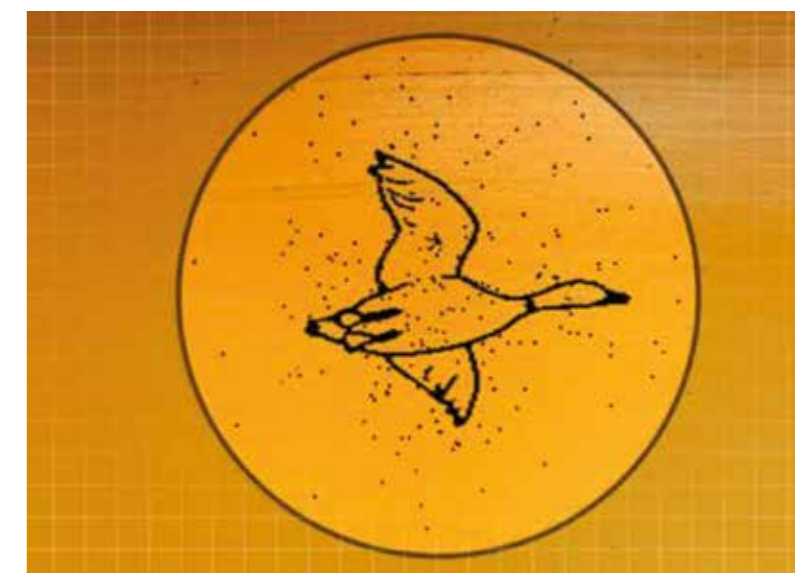
A 36 metri abbiamo ancora una rosata bellissima e molto regolare, densa nella sua zona centrale che praticamente è in grado di collocare sulla sagoma dell'anatra in volo oltre 20 pallini.

Un particolare importante ed evidente: alcuni pallini, quelli in ferro, hanno ora un impatto sulla pia-

strata metallica meno evidente, segno della inevitabile diminuzione della velocità residua, mentre alcuni rame, sono ancora molto ben marcati.

Questo particolare unito alla buona densità della zona centrale ci lascia intuire che a 40 metri la micidialità di tiro sarà ancora garantita da almeno 10/12 pallini sulla sagoma dell'anatide e da una adeguata penetrazione dei pallini in rame.

Siamo molto soddisfatti dei risultati, i test hanno confermato oltre le nostre previsioni la bontà balistica della nuova cartuccia specifica, ora non resta che la prova a caccia, pazienteremo questi mesi accontentandoci di riguardare di tanto in tanto gli ottimi risultati di rosata che la nuova Mygra Anatra ci ha dato, pregustando le soddisfazioni che ci darà... perché ce le darà, ne siamo convinti.



GARA PER CANI DA CERCA

SEZIONE COMUNALE ITALCACCIA DI BARGA AREA Z.A.C DI FILECCHIO LOCALITÀ ANIA E SPRINGER SPANIEL CLUB D'ITALIA

Come ogni anno la sezione comunale di Barga organizza una gara per ripopolamento nell'area ZAC di Filecchio in uno splendido ambiente venatorio. La gara cinofila vissuta intensamente in una giornata è stata coadiuvata da esperti cinofili / giudici sig. Daddoveri Bruno e Gioffre Giulio che si ringraziano per la loro professionalità e competenza.

La prova è stata organizzata dal Presidente della sezione di Barga signor Piacentini Miguel coadiuvato dalla Competenza di Tognotti Daniele, Fanani Saveri e Castelli Matteo.

Il Pubblico presente ha potuto apprezzare e ammirare i numerosi cani che si sono alternati nella prova. Il livello dei concorrenti è stato superiore alle aspettative, come quello dei loro ausiliari. Si ringrazia l'organizzazione per la preparazione tecnica e la competenza dimostrata nell'accoglienza del folto pubblico che è stato deliziato da un banchetto di degustazione di prodotti tipici della zona.

Un ringraziamento particolare è rivolto all'associazione "Springer Spaniel Club D'Italia" per la sua partecipazione e competenza contribuendo in maniera fattiva nella riuscita della manifestazione.



CLASSIFICA DELLE VARIE PROVE

LIBERA CACCIATORI

Giudice Daddoveri Bruno

1° Eccellente Betty – Pioli Federico

2° Eccellente Caos Fogli Luca

3° Eccellente Kiki Bachini Gabriele

LIBERA QUALIFICATI

Giudice Daddoveri Bruno

Alex Della Tommasina Cristian

Ramè Guarducci Claudio

Boris Della Tommasina Cristian

Dory Franchi Fabio

Dancing Fioravanti Alessandra

GIOVANI CACCIATORI

Giudice Gioffre Giulio

1° Eccellente Desy Bardini Lorenzo

2° Eccellente Ester Pistolesi Massimo

3° Eccellente Brina Pasquinelli Alberto

GIOVANI QUALIFICATI

Giudice Gioffre Giulio

Amilcare con Alessandro

Axel Panolettoni Tiziano

Beba Fogli Luca

A Starne

Era ancora buio quando arrivai al "Gardellino" vecchio ricovero di animali, ormai in disuso, ma punto di riferimento e ritrovo con Tonino, nelle varie escursioni del territorio di Savigno, sull'Appennino Emiliano. Dopo poco infatti, vidi il fanale della sua Lambretta che si stava avvicinando, arrancando sulla strada dal fondo coperto di ciottoli e di sterpaglia trascinata a valle dalle acque piovane, che a volte trasformavano la strada in un vero e proprio alveo di torrentelli improvvisati.

Sulla lambretta oltre a Tonino c'era pure Diana, la setterina specialista a starne e un enorme sacco legato con elastici al sedile posteriore. Sacco contenente i viveri e il fabbisogno per una settimana.

Tonino infatti trascorrevva le proprie ferie qui, in questa catapecchia, lontana dal mondo, ma vicinissima alle starne.

Vicina ad un mondo, che nella sua lontananza dalla frenetica vita di oggi, conserva la genuinità dei valori antichi, di quei valori agresti che si sono andati perdendo nel tempo e sempre più difficili a trovarsi nei nostri giorni.

Pian piano l'alba aveva il sopravvento sulla notte, gli alberi e i cespugli cominciavano ad avere contorni più delineati ed a colorarsi di quelle tonalità che il sole pian piano andava ad intensificare.

Io avevo portato Jek, un cucciolone di bracco tedesco alle prime armi, che stavo provando di addestrare sulle starne. Dopo circa mezz'ora di marcia su un versante costellato di macchie di quercioli e cespugli di ginestre, Diana avanza lentamente, con cautela, poi si blocca in una ferma sicura, ci affrettiamo a prendere posizione, quando arriva Jek, che, inesperto non consente e fragorosamente fa alzare un branco di cinque starne. Ne cogliamo due e segniamo la rimessa su un calanco brullo e impervio.

Per arrivarci decidiamo di aggirare la collina e prenderle dall'alto: il sole già alto rende più faticosa la salita, fatta quasi di corsa, per paura che vadano via di pedina.

Siamo ormai sul crinale, e i calanchi si presentano dinanzi a noi più ripidi del previsto, comunque decidiamo di scendere ugualmente, cercando di aggrapparci ai pochi cespugli di ginestre rimasti su un terreno friabile e senza consistenza sotto i nostri piedi.

I cani scendono lentamente, Diana è già in ferma, da una fenditura del terreno parte fragorosamente una starna, che nonostante la posizione precaria non sbaglia, le altre si alzano in branco senza che possiamo tirarci. Nel scendere per il recupero Jek scivola e malamente ruzzola giù per il crinale di diversi metri. Spaventato si irrigidisce e non c'è maniera di farlo scendere. Alla fine fra le risate e le battute sarcastiche di Tonino me lo carico sulle spalle e, come si vede in certe statuette dei pastori nei presepi, lo riporto a valle. Il lavoro mi attende, lascio Tonino a godersi le sue ferie, tra queste coline e scendendo penso con tristezza quando questa stradina sassosa e polverosa diventerà un nastro di asfalto e queste tranquille colline saranno disseminate di villette e il turismo romperà i silenzi di questi ultimi esempi di una vita semplice, fatta di aria pulita, di cose semplici. Per me è un paradiso e solo il pensiero che inevitabilmente un giorno verrà cancellato, mi lascia triste e sconvolto.



M montefeltro targhe

TABELLE PERIMETRALI DI QUALITÀ

Lamiera zincata o alluminio
 Polipropilene compatto
 Serigrafia con inchiostri anti UV
 Cottura a forno
 Foratura e cordolatura

PREZZI IMBATTIBILI • CONSEGNE RAPIDE

Tel. 0722 769267 - Fax 0722 769626
www.montefeltrotarghe.it - info@montefeltrotarghe.it

CONTATTACI PER RICEVERE UN CAMPIONE E VERIFICARE COSÌ LA QUALITÀ



Dall'Emilia Romagna

XIII° Memorial Paolo Grosoli

15 Maggio 2022
XIII° Memorial Paolo Grosoli
 Campo Addestramento S. Antonio - Via Bellaria 211/B - Vaciglio (MO)
 Prova cinofila su "QUAGLIE LIBERATE"
 QUOTA ISCRIZIONE A CANE € 20

Domenica 15 Maggio: Le iscrizioni alla gara si aprono alle ore 7.00 **INIZIO GARA** ore 7.30

CATEGORIA CACCIATORI INGLESI E CONTINENTALI SINGOLI

CATEGORIA LIBERA CONTINENTALI

CATEGORIA LIBERA INGLESI A COPPIE (CHISSA ISCRIZIONI ORE 14.30)

PREMIAZIONE PRANZO
 POSSIBILITÀ di pranzare in compagnia con menu casalingo rispettando rigorosamente le misure del distanziamento sociale, le misure igienico-sanitarie per le persone e i materiali, il divieto di assembramento.
 Pasto completo: compreso bevande e caffè (20 Euro) nel pomeriggio sarà disponibile Gnocco Fritto
GRADITA PREMIAZIONE PRANZO entro il 12 Maggio 2022 chiamare William Sola: 347 8437833 o al 059 461022 (Circolo Federcaccia)

IL MEMORIAL PAOLO GROSOLI SARÀ ASSEGNATO DOPO BARRAGE TRA IL PRIMO CLASSIFICATO DI OGNI CATEGORIA

- PREMIAZIONI
 Per ogni categoria verranno premiati i primi 3 classificati con un trofeo donato dalla TGM S.r.l. Dal 4° al 10° posto saranno assegnati premi in salumi e formaggi.
 Ai primi 3 classificati per ogni singola gara, verrà assegnato un buono barzina.

- GIUDICI DI GARA:
 Per gara cacciatori: Sig.ra EMANUELA FUSARI
 Per libera continentali e libera inglesi: Sig. GIORGIO BALDONI
 L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose provocati dai cani e da terzi, prima, durante e dopo la gara.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI:
 PAOLO RIGHI 339 6058470
 RINO GROSOLI 337 588356
 WILLIAM SOLA 347 8437833

Con oltre 100 Concorrenti
 tre categorie
 Libera Inglesi
 Libera Continentali
 Cacciatori
 Premiazione ad ogni Categoria
 1° Buono 100 litri Carburante
 2° Buono 80 litri Carburante
 3° Buono 60 litri Carburante
 4° Buono 50 litri Carburante
 Le premiazioni continuano fino al decimo classificato di ogni categoria.



PREMIAZIONI
 Con prodotti gastronomici

Ditta Artigianale di Rimini appartenente ad un Nostro associato, che propone strumenti per la ricarica per appassionati.

GAEP RIMINI

FEAL CACCIA NOTIZIE

CINOTECNICA PAOLO ROBERTI
 CINOFILIA - TECNOLOGIA

Fatti un **dogtra**, non lo cambi più!

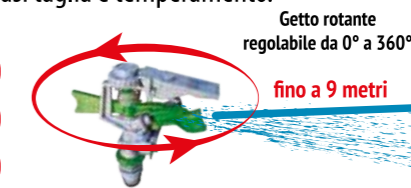
distributore per l'Italia
dogtra
 www.dogtra.it

Acquista on line: www.cinotecnica.com

SENTINELLE L'antiabbaio ad acqua per box e canili

Antiabbaio a getto d'acqua per box e canili di qualsiasi dimensione e forma, anche per piccoli spazi aperti e piccoli giardini. Adatto a cani di qualsiasi taglia e temperamento. Si collega direttamente al rubinetto dell'acqua.

- SENT1 - MOD. A BATTERIA € 215,00**
- SENT2 - MOD. A CORRENTE € 239,00**
- BAUSTOP CON SERBATOIO € 349,00**
per chi non ha nè acqua nè corrente



Kit Completo



dogtra 2600 T&B - Beeper + correttore con vibrazione in un unico collare

127 livelli di stimolazione elettrica, vibrazione di richiamo, 4 modalità di beeper (Traccia e Ferma, Solo Ferma, Localizzazione, Stand By) 4 Suoni ad alta udibilità, Volume regolabile, Distanza operativa: 1600 m - Ricarica in 2 ore - Carica batteria incluso.

- 2600 T&B** fornito con 1 collare € ~~359,00~~
- 2602 T&B** fornito con 2 collari € ~~499,00~~
- Disponibile anche in versione solo Beeper**
- RB1000** € ~~339,00~~ fornito con 1 collare € **299,00 IN PROMOZIONE**
- RB1002** € ~~469,00~~ fornito con 2 collari € **429,00 IN PROMOZIONE**
- STB HAWK - Speciale beccaccia** € **109,00**

2 modalità operative (Traccia e Ferma, Solo Ferma) - Suono del falco o beeper classico
 Alta udibilità anche a grande distanza - ON/OFF con magnete - Ricarica in 2 ore - Batterie ricaricabili.



dogtra ARC800 - "L'invisibile" - Collare da addestramento

Arc 800 l'invisibile, un collare discreto, ergonomico, leggero ed estremamente efficiente che ti permette di lavorare nella massima discrezione e in totale sicurezza.

- ARC 800 "L'INVISIBLE"** € **289,00** fornito con 1 collare
- ARC 802 "L'INVISIBLE"** € **398,00** fornito con 2 collari

127 livelli di stimolazione elettrica - **Vibrazione di richiamo non elettrica**
 3 modalità operative (Nick, Costance, Pager) - Distanza operativa: 800 mt. - Ricarica in 2 ore.



dogtra GPS PATHFINDER - L'originale - Affidati a Dogtra, il più imitato

Tutto dal tuo smartphone OFF LINE Funziona senza linea/rete telefonica

Scarica l'applicazione gratuita Dogtra Pathfinder



Google Maps dettagliate e gratuite; Espandibile fino a 21 cani; Copertura fino a 15 km; Notifica vocale per cane in ferma; per abbaio in canizza o abbaio a fermo; Modalità Bussola, Registrazione e visualizzazione percorso del cane; Funzione Geo Fence; Aggiornamento dati GPS 2 secondi; 100 livelli di stimolazione elettrica + bip acustico per richiamare il cane.

- Kit completo Dogtra Pathfinder** € ~~559,00~~ € **487,00**
- Collari aggiuntivi supplementari a richiesta** € ~~329,00~~ € **298,00** ciascuno



COME ORDINO?

Ordini, informazioni: CINOTECNICA
 Via L. Nottolini, 440 - 55100 Lucca
 Tel. 0583 469673
 On line: www.cinotecnica.com
 Cell. WhatsApp: 3450117825
 Con una mail: info@cinotecnica.com

COME ARRIVA?

Consegna con corriere espresso in tutta Italia in 48 ore al vostro domicilio



COME PAGO?

Al fattorino alla consegna (anche in contanti)
 Bonifico Bancario (richiedi il nostro IBAN)
 Con carta di credito e PayPal
 Tutti i prezzi sono iva compresa



La notte nel palmo della mano.

Grazie alla piena visibilità al buio.

Autonomia
di
10 ore



Il nuovo visore termico ZEISS DTI 3/25

Il nuovo visore termico ZEISS offre un campo visivo di ben 26 m a 100 m. Questo rende il DTI 3/25 ideale per la caccia in battuta e nella fitta vegetazione. Grazie al Contrast Boost, offre immagini dettagliate anche in caso di nebbia o elevata umidità.

Il design ergonomico in abbinamento all'**intuitivo concetto ErgoControl** garantisce un'eccellente maneggevolezza al buio e al freddo. Con lo ZEISS DTI 3/25 potete avere una perfetta visione d'insieme fino a notte fonda.

www.zeiss.com/dti325

